

## **Chiarimenti ed Errata Corrige riguardo ai casi di offerte sbagliate, incomplete oppure mancanti**

Qualora un'offerta venga presentata in ritardo, sbagliata oppure incompleta, il comportamento adottato dal RA dipende dalla natura dell'errore o dell'omissione. Esistono due casi:

1. Il primo caso è menzionato al **punto 13** del Regolamento d'Asta. Ovvero, il caso in cui il Partecipante presenti un'offerta che violi i seguenti vincoli:
  - a. il numero totale dei suoi diritti di offerta non aumenti;
  - b. non si riduca il numero dei diritti di offerta allocati su un Prodotto se la riduzione di prezzo per questo Prodotto è pari a zero, incluso il caso della prima tornata in cui si fa riferimento al prezzo dell'offerta iniziale;
  - c. i diritti siano effettivamente disponibili, ovvero non siano né congelati né trattenuti dal RA secondo le modalità descritte nel punto 15.

In questo caso il RA informa dell'errore il Partecipante, al quale è concessa un'unica possibilità per correggere l'offerta. Se in seguito alla correzione l'offerta continua a violare i vincoli elencati al **punto 13**, allora l'offerta viene considerata mancante e trattata come descritto al **punto 16**. In questo caso si possono verificare le seguenti circostanze:

- diritto d'offerta che nella tornata precedente era offerto al prezzo corrente. Se il prezzo del Prodotto è diminuito, il RA assegna una migliore ed ultima offerta al prezzo corrente precedente ed il diritto d'offerta viene perduto. Se il prezzo non è diminuito, il diritto d'offerta continua ad essere offerto al prezzo corrente.
- Diritto d'offerta che nella tornata precedente era congelato. Un diritto congelato continua ad essere congelato, tranne il caso in cui questo venga rimpiazzato da un'altra offerta. In questo caso il diritto diventa svincolato e, a partire dalla tornata successiva, rientra nella disponibilità del Partecipante, che può offrirlo su qualsiasi prodotto al prezzo corrente o rinunciarvi definitivamente, senza poter esprimere una migliore ed ultima offerta.
- Diritto d'offerta che nella tornata precedente era diventato svincolato. Un diritto svincolato che rientra nella disponibilità del Partecipante nella tornata in cui l'offerta è mancante viene perduto ed il Responsabile d'Asta non formula una migliore ed ultima offerta.
- Migliori ed ultime offerte trattenute nella tornata precedente. I diritti d'offerta vengono perduti al momento della presentazione di una migliore ed ultima offerta (N.b. le offerte sono "trattenute" non i diritti, che sono comunque perduti). Quindi, le migliori ed ultime offerte trattenute continuano ad essere trattenute finché non vengano

rimpiazzate da diritti d'offerta al prezzo corrente di un qualunque Partecipante.

2. Il secondo caso fa riferimento al **punto 14** del Regolamento d'Asta, casi **a** e **b**. Se il Partecipante presenta un'offerta che soddisfa i vincoli elencati al punto 13, ma che risulta altrimenti incompleta o sbagliata, allora il RA valuta ciascun caso nel modo seguente:

- le migliori ed ultime offerte che presentino prezzi sbagliati o mancanti vengono considerati dal RA come migliori ed ultime offerte al prezzo corrente precedente.
- le migliori ed ultime offerte che presentino un numero di diritti d'offerta sbagliato o mancante vengono corrette dal RA nel modo seguente. Inizialmente il RA calcola il numero necessario di migliori ed ultime offerte necessario a rendere l'offerta correttamente formulata. Successivamente, il RA associa tali migliori ed ultime offerte partendo dal Prodotto che, nella tornata precedente, presenta in termini percentuali l'eccesso d'offerta maggiore. In caso di parità di eccesso d'offerta le migliori ed ultime offerte vengono associate seguendo la numerazione crescente dei Prodotti (prima il CfD 1, poi il CfD 2, e così via).
- Priorità sbagliate o incomplete vengono corrette da RA nel modo seguente. Le priorità vengono assegnate in base all'eccesso di offerta della tornata precedente, calcolato in termini percentuali: al Prodotto con minore eccesso d'offerta è associata la priorità più alta. In caso di parità di eccesso d'offerta, le priorità vengono assegnate seguendo la numerazione crescente dei Prodotti (prima il CfD 1, poi il CfD 2, e così via) [Errata Corriges punto 14, ultimo paragrafo del Regolamento d'Asta].